I nomi, i cognomi e tutti gli altri dati contenuti in questo facsimile di domanda sono puramente di fantasia, servono unicamente a far comprendere la compilazione e non si intende in alcun modo fare riferimento a persone, fatti o situazioni reali. Nessuna persona fisica o giuridica potrà, pertanto, far valere un diritto su tali dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni, non configurandosi in nessun caso quale "titolare" del trattamento dei dati utilizzati.

FACSIMILE

Regione Toscana
POR CReO 2007 - 2013
LINEA DI INTERVENTO 1.5.a - 1.6
BANDO UNICO R&S ANNO 2012

Alla Regione Toscana
Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione tecnologica
Settore Ricerca industriale, Innovazione e Trasferimento tecnologico
Via Luca Giordano, 13
50132 Firenze

N° Marca da Bollo::	455555555555555
Data Marca da Bollo::	03/01/2012

DOMANDA DI AIUTO

Il/la sottoscritto/a *Mario Rossi* nato/a a *Firenze* (*FI*) il 07/06/1964 sesso *M* residente in *via bré 12* prov *FI* via *buonarrotti 234* CAP *50012* in qualita' di legale rappresentante dell'impresa *Laboratorio Strauch* con sede legale nel comune di *Firenze* Provincia *FI* Via e N. Civico *buonarrotti 67* CAP *50012* CF *RSSMRA64H07D612F* P.IVA *00566850459* Forma Giuridica *S.R.L.* Matricola INPS *4567* Posizione INAL *34* ATECO 2007 *72.11.0* telefono *034567777* fax *034353535* E-mail legale rappresentante impresa *mario.rossi@mail.it*

CHIEDE

La concessione del contributo a valere Bando Unico R&S 2012 per la realizzazione del progetto dal titolo: **Progetto Facsimile**

E

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. di rientrare nella classificazione ATECO 2007 72.11.0
2. di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, D. Lgs. n. 163/06 ed, in particolare:

   che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

   nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

   nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di:

   partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;

   corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;

FACSIMILE - SOLO A SCOPO INFORMATIVO

frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;

riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.

3. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. A tal fine dichiaro:

   composizione societaria

   esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con "diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;

   indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto.;

4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ;

5. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248. (I concorrenti dovranno elencare in apposita dichiarazione eventuali reati, sentenze, violazioni, condanne od altro riportate, risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale, anche per quelli per cui abbiano beneficiato della non menzione);

6. di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

7. di ottemperare alla normativa sul lavoro ed, in particolare:

   di essere in regola con la normativa in materia di lavoro, le pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e Statuto della Regione Toscana 11 febbraio 2005 artt. 4, 55 e 82) e con gli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;

   di essere in regola con la normativa di salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs del 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e Decreto Ministeriale del 17/12/09 e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per la violazione degli obblighi derivanti da tali legislazioni. In particolare, visto il citato D. Lgs. 81/08 dichiaro di essere in possesso:

   1. del Documento della valutazione dei rischi (artt. 17 e 28) ove prevista relativa autocertificazione;
   2. della Nomina del Responsabile Servizio di protezione e prevenzione. R.S.P.P, Aziendale, con relativi obblighi formativi (art. 34) se esterno (art 32);
   3. della Nomina del medico competente ove obbligo di sorveglianza sanitaria (art 18);
   4. della Documentazione attestante la formazione informazione ed addestramento del lavoratori (art 36) compreso addetti gestione emergenze (art 46) e pronto soccorso (art. 45);
   5. della Denuncia dell'impianto di messa a terra e relative verifiche periodiche (art 296);

   di essere in regola con la normativa per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali normative;

   di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

   che nei confronti dell'impresa società o altro soggetto, non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81.08", secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8. di rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di non aver riportato provvedimento giurisdizionale definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;

9. di non essere in stato di difficoltà economico finanziaria secondo quanto previsto dal Par. 3 del Bando;

10. di non essere associata o collegata, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo;

FACSIMILE - SOLO A SCOPO INFORMATIVO

11. che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R.. 35.00, l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;

12. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;

13. di essere in regola con le disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.;

14. di essere a conoscenza e di applicare delle normative comunitarie e regionali che regolano il FESR e di impegnarsi ad adempiere al dettato della normativa europea di riferimento per la gestione del finanziamento;

15. di essere in regola con la normativa antimafia di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (il controllo della veridicità del presente punto della dichiarazione viene effettuato al momento dell'erogazione di ciascuna tranche del contributo).

16. che l'impresa/Organismo di Ricerca/Università, di cui il sottoscritto è legale rappresentante: ◉ NON HA ◯ HA presentato negli ultimi cinque anni domande di intervento per programmi R&S approvate a valere su leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o nell'ambito i programmi europei. In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:

In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:				
Titolo progetto	**Misura agevolativa [1]**	**Anno di riferimento [2]**	**investimento ammesso**	**contributo ammesso o erogato[3]**

1. leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o programmi europei
2. del provvedimento di concessione dell'aiuto
3. solo nel caso di erogazione a saldo

La dichiarazione è presentata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

FACSIMILE

FACSIMILE - SOLO A SCOPO INFORMATIVO